

Bonduelle, 28 esuberanti volontari Restano da sistemare 8 addetti

Sono 28 i lavoratori della Bonduelle che hanno firmato i verbali per l'accettazione della mobilità volontaria; due i dipendenti che non erano presenti all'appuntamento, ma che firmeranno nei prossimi giorni. Il gruppo francese ha deciso di ricollocare nel sito produttivo di Lallio - attivo dal primo luglio con 91 lavoratori - altri 9 operai non ancora riassorbiti e si è detto disponibile ad aprire una seconda procedura di mobilità volontaria (i nominativi saranno raccolti la settimana prossima). Per il momento sono 8 i lavoratori il cui futuro professionale rimane incerto: per loro, attualmente, non è prevista né la mobilità volontaria, né il ricollocamento. A distanza di 5 mesi dall'incendio che ha distrutto lo stabilimento Bonduelle di San Paolo d'Argon, sono queste le novità principali emerse nell'incontro sindacale svoltosi ieri nella sede di Confindustria a Bergamo.

Al confronto ha partecipato Roberto Corona segretario provinciale della Fisascat-Cisl di Bergamo: «Ha preso corpo il verba-

le di accordo stilato nel precedente confronto. Sono 30 i lavoratori che si sono detti disposti alla mobilità volontaria; un numero ristretto, cioè otto, coloro da sistemare. La trattativa rimane aperta. Vogliamo che venga trovata una soluzione a tutela di tutti i lavoratori».

Per la Filcams-Cgil ha parlato Roberto Rossi: «La procedura di mobilità volontaria era stata attivata per 33 lavoratori, ma si chiude con 30 (28 i presenti ieri). L'unico criterio è la volontarietà e quindi non c'è anomalia. Non siamo completamente soddisfatti perché sono 8 gli esclusi dalla prima procedura di mobilità e dal ricollocamento». Rossi ricorda che «lo spirito dell'accordo firmato nell'incontro precedente prevedeva una soluzione complessiva per tutti».

Martedì scorso i sindacati hanno incontrato i lavoratori nello stabilimento Bonduelle di San Paolo d'Argon per spiegare i contenuti dell'accordo con l'azienda. Era presente il segretario generale della Cgil di Bergamo, Maurizio Laini.

Monica Armeli